

ATTO N. DD-A14 299

DEL 31/03/2020

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1400A - SANITA' E WELFARE

A1406B - Sistemi organizzativi e risorse umane del SSR

OGGETTO: Avviso di pubblicazione degli incarichi convenzionali vacanti nel Settore della Continuità Assistenziale - rilevazione al 15 febbraio 2020.

Visto l'art. 6 dell'Accordo Collettivo Nazionale (ACN) per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale, ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs 502/1992 e s.m.i., recepito con Atto di Intesa della Conferenza Stato - Regioni del 21 giugno 2018 rep n. 112/CSR, il quale dispone, al comma 1, che *"Entro la fine di marzo di ogni anno ciascuna Regione (...) pubblica sul Bollettino Ufficiale l'elenco degli incarichi vacanti di continuità assistenziale e di quelli che si renderanno disponibili nel corso dell'anno, individuati dalle Aziende sulla base dei criteri di cui al successivo articolo 64"*, nonché le modalità di attribuzione stabilite dal medesimo art. 63, così come sostituito dall'art. 6 del menzionato ACN.

Visto che il comma 3, dello stesso art. 6, del suddetto ACN, individua i soggetti che possono concorrere, a diverso titolo, al conferimento degli incarichi vacanti come qui di seguito indicati:

1) per trasferimento: *"i medici titolari di incarico a tempo indeterminato di continuità assistenziale da almeno 2 anni in un'Azienda della Regione che pubblica l'avviso e quelli titolati in un'Azienda di altra regione da almeno 3 anni che al momento di attribuzione dell'incarico non svolgano altre attività a qualsiasi titolo nell'ambito del SSN, eccezion fatta per i medici titolari di incarico a tempo indeterminato di assistenza primaria con un carico inferiore a 650 assistiti. I trasferimenti sono possibili fino alla concorrenza della metà degli incarichi disponibili in ciascuna Azienda e i quozienti frazionabili ottenuti dal calcolo di cui sopra si approssimano alla unità più vicina. In caso di disponibilità di un solo posto può essere esercitato il diritto di trasferimento."* Il comma 4 specifica che *"i medici già titolari di incarico di continuità assistenziale, a tempo indeterminato possono concorrere all'assegnazione solo per trasferimento"*. Detti medici ai sensi dei commi 5 e 8 *"sono graduati in base all'anzianità di incarico a tempo indeterminato di medico di continuità assistenziale, detratti i periodi di eventuale sospensione dall'incarico di cui*

all'articolo 18, comma 1." e "in caso di pari posizione in graduatoria" gli stessi "sono graduati nell'ordine della minore età, del voto di laurea e dell'anzianità di laurea".

2) per graduatoria: *"i medici inclusi nella graduatoria regionale valida per l'anno in corso". Tali medici "sono graduati nell'ordine risultante dai seguenti criteri:*

a) punteggio riportato nella graduatoria regionale di cui all'art.15;

b) punti 5 a coloro che nell'ambito dell'Azienda, nella quale è vacante l'incarico per il quale concorrono, abbiano la residenza fin da due anni antecedenti la scadenza del termine per la presentazione della domanda di inclusione nella graduatoria regionale e che tale requisito abbiano mantenuto fino al conferimento dell'incarico;

c) punti 20 ai medici residenti nell'ambito della Regione da almeno due anni antecedenti la data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di inclusione nella graduatoria regionale e che tale requisito abbiano mantenuto fino al conferimento dell'incarico". Per l'assegnazione di questi incarichi il comma 11 prevede una riserva in percentuale, "calcolata sul numero complessivo di incarichi a livello regionale:

a) 80% a favore dei medici in possesso del titolo di formazione specifica in medicina generale;

b) 20% a favore dei medici in possesso di titolo equipollente al titolo di formazione specifica in medicina generale".

Il comma 12 dispone che "qualora non vengano assegnati, per carenza di domande, incarichi spettanti ad una delle riserve" di cui sopra "gli stessi vengono assegnati all'altra".

Ai sensi del comma 13 "gli aspiranti all'assegnazione degli incarichi possono concorrere esclusivamente per una delle riserve" sopra riportate e "dichiarano nella domanda la riserva per la quale intendono concorrere" ed in caso di pari posizione in graduatoria, ai sensi del comma 8 "sono graduati nell'ordine della minore età, del voto di laurea e dell'anzianità di laurea".

Con la circolare regionale prot. n. 1419/29.3 del 25 gennaio 2001, si è delegata la procedura relativa al conferimento degli incarichi di continuità assistenziale, alle Aziende Sanitarie e pertanto le percentuali di cui sopra verranno determinate da ciascuna Azienda a livello locale.

3) "i medici che abbiano acquisito il diploma di formazione specifica in medicina generale successivamente alla data di scadenza della presentazione della domanda di inclusione in graduatoria regionale valida per l'anno in corso, autocertificandone il possesso all'atto della presentazione della domanda". Detti medici, secondo quanto previsto dal comma 7 "sono graduati nell'ordine della minore età al conseguimento del diploma di laurea, del voto di laurea e dell'anzianità di laurea" e sono interpellati successivamente ai medici di cui ai punti 1 e 2 (trasferimento e graduatoria) .

Secondo i dettami del comma 10, del medesimo art. 6 ACN 2018, le ASR procederanno ad interpellare gli aspiranti al conferimento degli incarichi nel seguente ordine: trasferimenti, successivamente i medici inclusi in graduatoria ed infine i medici che abbiano acquisito il diploma di formazione specifica in medicina generale successivamente alla data di scadenza della presentazione della domanda di inclusione in graduatoria regionale valida per l'anno in corso, "con priorità di interpello per i residenti nel territorio aziendale, in seguito nella Regione e da ultimo fuori Regione".

Visto il comma 1, dell'art. 9 del Decreto legge n. 135 del 14 dicembre 2018, convertito con Legge n. 12 dell'11 febbraio 2019 che recita: "i laureati in medicina e

chirurgia abilitati all'esercizio professionale, iscritti al corso di formazione specifica in medicina generale, possono partecipare all'assegnazione degli incarichi convenzionali, rimessi all'accordo collettivo nazionale nell'ambito della disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale” prevedendo anche le procedure per l'attribuzione degli incarichi stessi.

Visto il verbale della Commissione Salute del 20 marzo 2019, di approvazione del documento recante gli indirizzi attuativi dell'art. 9 della Legge n. 12/2019, al fine di dare omogenea applicazione sull'intero territorio nazionale, col quale in particolare è stato specificato che i laureati in medicina e chirurgia abilitati all'esercizio professionale, iscritti al corso di formazione specifica in medicina generale possono partecipare all'assegnazione degli incarichi convenzionali, limitatamente agli incarichi pubblicati dalla Regione presso la quale stanno frequentando il corso di formazione, senza iscrizione alla graduatoria regionale di cui all'art. 2 dell'ACN 2018.

Ai sensi dell'art. 6 comma 2 dell'ACN 21.06.2018 “gli aspiranti, entro 20 (venti) giorni dalla pubblicazione (...) presentano (...) domanda di assegnazione, con apposizione del bollo secondo la normativa vigente, per uno o più incarichi vacanti”.

Qualora, espletate tutte le procedure di assegnazione, previste dal suddetto art. 6 di cui sopra (punti 1), 2) 3)), nonché dal comma 15 (pubblicazione sul sito SISAC), le ASR interpellano i laureati in medicina e chirurgia abilitati all'esercizio professionale, iscritti al corso di formazione specifica in medicina generale della regione Piemonte che abbiano presentato la domanda. Tali aspiranti sono interpellati nel seguente ordine:

- medici frequentanti la terza annualità di frequenza al corso
- medici frequentanti la seconda annualità di frequenza al corso
- medici frequentanti la prima annualità di frequenza al corso

e, secondo quanto previsto dall'art. 6 commi 7 e 10, a parità di annualità di frequenza i medici sono ordinati in base ai seguenti criteri:

- minore età al conseguimento del diploma di laurea
- voto di laurea
- anzianità di laurea

con priorità di interpello per i medici residenti, alla data di pubblicazione delle carenze, nel territorio aziendale.

Considerato che con nota prot. 3849 del 6 febbraio 2020, è stata richiesta alle ASL la rilevazione annua degli incarichi resisi vacanti nei servizi di continuità assistenziale alla data del 15 febbraio 2020, ai sensi dell'art. 64 ACN 2009 e art. 6 AIR 2013 recepito con D.G.R. n. 37-5285 del 29 gennaio 2013 (AIR - per la Continuità assistenziale: integrazione art.11 della D.G.R. n. 28-2690 del 24.4.2006) a seguito della quale è stato predisposto apposito avviso pubblico di cui all'allegato 1) “Elenco degli incarichi vacanti nel servizio di continuità assistenziale” e all'allegato 2) “Modalità per il conferimento di incarico a tempo indeterminato nell'ambito del servizio di continuità assistenziale”, per farne parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

Posto che la D.D. n. 790 del 25 dicembre 2019 “Approvazione della graduatoria regionale definitiva, valida per l'anno 2020 - ACN per la disciplina dei rapporti dei medici di medicina generale ai sensi art. 8 del D.Lgs 502/92 e s.m.i.” è stata pubblicata sul Bollettino ufficiale della regione Piemonte n. 48 del 28 novembre 2019.

Vista la Delibera del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020 “Dichiarazione dello

stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili" che prevede un arco temporale di 6 mesi a far data dal 31 gennaio u.s.;

considerato l'art. 12 del D.L. 17 marzo 2020 n. 18 "Misure straordinarie per la permanenza in servizio del personale sanitario" che consente alle Aziende Sanitarie di poter "trattenere in servizio i dirigenti medici e sanitari, nonché il personale del ruolo sanitario del comparto sanita' e gli operatori socio-sanitari, anche in deroga ai limiti previsti dalle disposizioni vigenti per il collocamento in quiescenza",

si ritiene opportuno precisare che il conferimento di ciascun incarico di cui all'Allegato 1, pubblicato in previsione di pensionamento dei titolari, è subordinato all'effettiva cessazione del medico che potrebbe rimanere in servizio oltre la data di pensionamento,, per il periodo di emergenza COVID-19.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento, ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016;

tutto quanto sopra premesso e considerato,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- visto l'art. 48 della L. 833/78 "Istituzione del servizio sanitario nazionale";
- visto l'art. 9, comma 1, del D.L. 135 del 14 dicembre 2018 convertito in L. 12 dell'11 febbraio 2019;
- visto ACN 2005 e s.m.i. per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale, ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs 502/98 e s.m.i.;
- visti gli artt. 4 e 17 del D.Lgs 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze alle amministrazioni pubbliche e s.m.i.;
- visti gli artt. 17 e 18 della L.R. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i.;
- vista la D.G.R. n. 37-5285 del 29 gennaio 2013 "Recepimento dell'Accordo Integrativo Regionale - AIR per la Continuità assistenziale: integrazione art.11 della D.G.R. n. 28-2690 del 24.4.2006";
- vista la circolare regionale del 25 gennaio 2001 prot. n. 1419/29.3 di delega alle Aziende Sanitarie della procedura relativa al conferimento degli incarichi di continuità assistenziale;
- vista la D.D. n. 790 del 25 novembre 2019 "Approvazione della graduatoria regionale definitiva, valida per l'anno 2020 - ACN per la disciplina dei rapporti dei medici di medicina generale ai sensi art. 8 del D.Lgs 502/92 e s.m.i." pubblicata sul Bollettino ufficiale della regione Piemonte n. 48 del 28 novembre 2019;
- vista la Delibera del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020 "Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso

all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili";

- visto l'art. 12 del D.L. 17 marzo 2020 n. 18 "Misure straordinarie per la permanenza in servizio del personale sanitario";

DETERMINA

di disporre la pubblicazione degli incarichi vacanti nel servizio di continuità assistenziale, secondo i dettami dell'art. 6, comma 1, dell'ACN 21 giugno 2018 e dell'art. 9, comma 1, del D.L. 135 del 14 dicembre 2018 convertito in L. 12 dell'11 febbraio 2019, di cui all'Allegato 1) "Elenco degli incarichi vacanti nel Servizio di Continuità assistenziale" e all'Allegato 2) "Modalità per il conferimento di incarico a tempo indeterminato nell'ambito del Servizio di Continuità assistenziale" parti integranti e sostanziali della presente determinazione, nonché alla luce di quanto previsto dalla Delibera del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020 e dall'art. 12 del D.L. 17 marzo 2020 n. 18.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 giorni dalla notificazione o dalla intervenuta piena conoscenza.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Il Funzionario estensore
Lorella Santoro

IL DIRIGENTE (A1406B - Sistemi organizzativi e risorse
umane del SSR)
Firmato digitalmente da Antonio Jannelli

ALLEGATO 1)

Elenco degli incarichi vacanti nel Servizio di Continuità Assistenziale

AZIENDE SANITARIE LOCALI			INCARICHI DI CONTINUITA' ASSISTENZIALE VACANTI RESIDUATI (incarichi settimanali a 24 h)
SERVIZIO DI CONTINUITA' ASSISTENZIALE cui spedire le istanze)	(indirizzi		
ASL CITTA' DI TORINO	via San Secondo, 29	10128 Torino	10
ASL TO3	via Martiri XXX Aprile, 30	10093 Collegno TO	23
ASL TO4	via Po,11	10034 Chivasso TO	38
ASL TO5	piazza Silvio Pellico, 1	10023 Chieri TO	10
ASL VC	corso M. Abbiate, 21	13100 Vercelli	7
ASL BI	via dei Ponderanesi, 2	13875 Ponderano BI	15
ASL NO	viale Roma, 7	28100 Novara	16
ASL VCO	via Mazzini, 117	28887 Omegna VB	21
ASL CN1	via Carlo Boggio, 12	12100 Cuneo	17
ASL CN2	via Vida, 10	12051 Alba CN	11
ASL AT	via Conte Verde, 125	14100 Asti	16
ASL AL	via Venezia, 6	15121 Alessandria	24

MODALITA' PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO A TEMPO INDETERMINATO NELL'AMBITO DEL SERVIZIO DI CONTINUITA' ASSISTENZIALE

I medici titolari di incarico a tempo indeterminato nella continuita' assistenziale, ai sensi dell'art. 6, comma 3, lettera a) ACN 21 giugno 2018, interessati al conferimento degli incarichi nella Continuità Assistenziale, **possono presentare alle ASL competenti per territorio**, che hanno disponibili gli incarichi vacanti, **domanda in bollo a mezzo raccomandata AR, secondo lo schema 1)**, **entro 20 giorni dalla data di pubblicazione** della presente Determinazione sul B.U.R.P. (fa fede la data del timbro postale).

I medici inseriti nella Graduatoria Regionale Definitiva, valida per l'anno 2020 (D.D. n. 790 del 25 novembre 2019 "Approvazione della Graduatoria Regionale Definitiva, valida per l'anno 2020 – ACN per la disciplina dei rapporti dei medici di medicina generale ai sensi art. 8 del D.Lgs 502/92 e s.m.i.", pubblicata sul BUR della Regione Piemonte n. 48 del 28 novembre 2019), ai sensi dell'art. 6, comma 3, lettera b) ACN 21 giugno 2018, interessati al conferimento degli incarichi nella Continuità Assistenziale, **possono presentare alle ASL competenti per territorio**, che hanno disponibili gli incarichi vacanti, **domanda in bollo a mezzo raccomandata AR, secondo rispettivamente lo schema 2)**, **entro 20 giorni dalla data di pubblicazione** della presente Determinazione sul B.U.R.P. (fa fede la data del timbro postale).

I medici destinatari della norma di cui all'art. 6, lettera c) ACN 21 giugno 2018, **che hanno acquisito il diploma di formazione specifica in medicina generale successivamente alla data di scadenza della presentazione della domanda di inclusione in graduatoria regionale** valida per l'anno in corso **possono presentare alle ASL competenti per territorio**, che hanno disponibili gli incarichi vacanti, **domanda in bollo a mezzo raccomandata AR, secondo lo schema 3)**, **entro 20 giorni dalla data di pubblicazione** della presente Determinazione sul B.U.R.P. (fa fede la data del timbro postale).

I medici destinatari della norma di cui all'art. 9, comma 1, del Decreto Legge n. 135/2018 convertito con Legge 12/2019, **che risultano iscritti al corso di formazione specifica in medicina generale**, **possono presentare alle ASL competenti per territorio**, che hanno disponibili gli incarichi vacanti, **domanda in bollo a mezzo raccomandata AR , secondo lo schema 4)**, **entro 20 giorni dalla data di pubblicazione** della presente Determinazione sul B.U.R.P. (fa fede la data del timbro postale).

Il conferimento di ciascun incarico, di cui al presente avviso, pubblicato in previsione di pensionamento del titolare, è subordinato all'effettiva cessazione del medico che potrebbe rimanere in servizio oltre la data di pensionamento, per il periodo di emergenza COVID-19, di cui alla Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020.

Marca da bollo € 16

RACCOMANDATA A.R.

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI VACANTI NEL SERVIZIO DI CONTINUITA' ASSISTENZIALE PER TRASFERIMENTO

Al Direttore Generale
dell'Azienda Sanitaria Locale

.....
.....

Il sottoscritto nato
a.....il.....residente a.....
Via.....Prov.....dal.....
telefono n.e-mail.....

titolare di incarico a tempo indeterminato di continuità assistenziale

ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 3, lettera a) del vigente ACN, sancito con Intesa del 21 giugno 2018

chiede

di concorrere al conferimento dell'incarico di Titolarità nel Servizio di Continuità Assistenziale presso codesta Azienda Sanitaria Locale, sulla base degli incarichi vacanti (pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n.del).

A tal fine, consapevole delle responsabilità amministrative e penali conseguenti a dichiarazioni non veritiere, così come previsto dall'art. 76 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, ai sensi degli artt. 46 e 47 del medesimo DPR

dichiara

- di aver conseguito il diploma di laurea in Medicina e Chirurgia in datavoto di Laurea.....;
- di aver conseguito l'abilitazione all'Esercizio Professionale in data.....;
- di essere iscritto all'ordine dei Medici di.....dal
- di essere titolare di incarico nella Continuità Assistenziale a tempo indeterminato presso l'Azienda Sanitaria Locale didal
(*detratti i periodi di eventuale sospensione dall'incarico di cui all'art. 18, comma 1*);
- di essere stato titolare di incarico nella Continuità Assistenziale a tempo indeterminato presso:

l'Azienda Sanitaria Locale di dal al.....
l'Azienda Sanitaria Locale di dal al.....
l'Azienda Sanitaria Locale di dal al.....
l'Azienda Sanitaria Locale di dal al.....
l'Azienda Sanitaria Locale di dal al.....

(detratti i periodi di eventuale sospensione dall'incarico di cui all'art. 18, comma 1);

con una anzianità complessiva pari a

- avere/non avere (1) presentato domanda ad altre Aziende Sanitarie Locali per il conferimento d'incarico nella Continuità Assistenziale:

A.S.L. n.di.....

A.S.L. n.di.....

A.S.L. n.di.....

A.S.L. n.di.....(etc, etc)

- dichiara di svolgere/non svolgere (1) le seguenti attività alla data odierna, a qualsiasi titolo, nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale

.....
.....

- dichiara di essere consapevole che il conferimento di ciascun incarico, di cui al presente avviso, pubblicato in previsione di pensionamento del titolare, è subordinato all'effettiva cessazione del medico che potrebbe rimanere in servizio oltre la data di pensionamento, per il periodo di emergenza COVID-19, di cui alla Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020.

Chiede che ogni eventuale comunicazione in merito venga inviata al seguente indirizzo:

.....

In fede

Data.....

.....

(firma per esteso)

In luogo dell'autenticazione della firma allegare copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore (art. 38 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445)

Ai sensi dell'art. 6, comma 20, l'autocertificazione informativa relativa alle posizioni di incompatibilità (Allegato L) ACN vigente dovrà essere prodotto al momento dell'eventuale assegnazione dell'incarico.

(1) Cancellare la parte che non interessa.

Marca da bollo € 16

RACCOMANDATA A.R.

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI VACANTI NEL SERVIZIO DI CONTINUITA' ASSISTENZIALE PER GRADUATORIA

Al Direttore Generale
dell'Azienda Sanitaria Locale

.....
.....

Il sottoscritto nato
a.....il.....residente a.....
Via.....Prov.....dal.....
telefono n.e-mail.....

ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 del vigente A.C.N., sancito con Intesa del 21 giugno 2018

chiede

di concorrere al conferimento dell'incarico di Titolarità nel Servizio di Continuità Assistenziale presso codesta Azienda Sanitaria Locale, sulla base degli incarichi vacanti (pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n.del).

A tal fine, consapevole delle responsabilità amministrative e penali conseguenti a dichiarazioni non veritiere, così come previsto dall'art. 76 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445 , ai sensi degli artt. 46 e 47 del medesimo DPR

dichiara

- di aver conseguito il diploma di laurea in Medicina e Chirurgia in datavoto di Laurea.....;
- di aver conseguito l'abilitazione all'Esercizio Professionale in data.....;
- di essere iscritto all'ordine dei Medici di.....dal
- di essere in possesso dell'Attestato di Formazione in Medicina Generale conseguito a.....in data

- di essere incluso nella Graduatoria Regionale Definitiva valida per l'anno 2020. al n.con punti

- di essere residente, alla data di presentazione della domanda, nel comune di..... prov.....dal(gg/mm/aaaa)

precedenti residenze: (indicare gg/mm/aaaa):

Comune di dal al

Comune di dal al

Comune di dal al

e chiede altresì di poter accedere alla riserva di assegnazione, come di seguito specificato (*barrare una sola casella*)(2):

riserva per i medici in possesso del titolo di formazione specifica in medicina generale

riserva per i medici in possesso del titolo equipollente

- di non essere titolare di incarico a tempo indeterminato nel servizio di continuità assistenziale;

- di avere/non avere (1) presentato domanda ad altre Aziende Sanitarie Locali per il conferimento d'incarico nella Continuità Assistenziale:

A.S.L. n.di.....

A.S.L. n.di.....

A.S.L. n.di.....

A.S.L. n.di.....(etc, etc)

- dichiara di essere consapevole che il conferimento di ciascun incarico, di cui al presente avviso, pubblicato in previsione di pensionamento del titolare, è subordinato all'effettiva cessazione del medico che potrebbe rimanere in servizio oltre la data di pensionamento, per il periodo di emergenza COVID-19, di cui alla Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020.

Chiede che ogni eventuale comunicazione in merito venga inviata al seguente indirizzo:

.....

In fede

Data.....

.....
(firma per esteso)

In luogo dell'autenticazione della firma allegare copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore (art.38 del DPR 445/00).

Ai sensi dell'art. 6, comma 20, l'autocertificazione informativa relativa alle posizioni di incompatibilità (Allegato L) ACN vigente dovrà essere prodotto al momento dell'eventuale assegnazione dell'incarico.

(1) Cancellare la parte che non interessa.

(2) In caso di mancata indicazione nella domanda dei dati relativi alla residenza i punteggi aggiuntivi previsti dall'art. 6 comma 6, del vigente ACN non verranno assegnati.

Marca da bollo € 16

RACCOMANDATA A.R.

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI A TEMPO INDETERMINATO NEL SERVIZIO DI CONTINUITA' ASSISTENZIALE

Per i Medici che hanno acquisito il titolo successivamente alla scadenza del termine previsto per la domanda di inserimento in graduatoria regionale

Al Direttore Generale
dell'Azienda Sanitaria Locale

.....
.....

Il sottoscritto nato
a.....il.....residente a.....
Via.....Prov.....dal.....
telefono n.e-mail.....

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 del vigente A.C.N., sancito con l' Intesa del 21 giugno 2018

chiede

di concorrere al conferimento dell'incarico di Titolarità nel Servizio di Continuità Assistenziale presso codesta Azienda Sanitaria Locale, sulla base degli incarichi vacanti (pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n.del).

A tal fine, consapevole delle responsabilità amministrative e penali conseguenti a dichiarazione non veritiere, così come previsto dall'art. 76 del DPR 28 dicembre 2000/445 , ai sensi degli artt. 46 e 47 del medesimo DPR

dichiara

- di aver conseguito la laurea in Medicina e Chirurgia in dataall'età di annicon voto di laurea.....;

- di aver conseguito l'abilitazione all'Esercizio Professionale in data.....;

- di essere in possesso dell'Attestato di Formazione in Medicina Generale successivamente alla data del 28 febbraio 2019 conseguito a..... in data a seguito del triennio

- di avere/non avere (1) presentato domanda ad altre Aziende Sanitarie Locali per il conferimento d'incarico nella Continuità Assistenziale:

A.S.L. n.di.....

A.S.L. n.di.....

A.S.L. n.di.....

A.S.L. n.di.....(etc, etc)

- dichiara di essere consapevole che il conferimento di ciascun incarico, di cui al presente avviso, pubblicato in previsione di pensionamento del titolare, è subordinato all'effettiva cessazione del medico che potrebbe rimanere in servizio oltre la data di pensionamento, per il periodo di emergenza COVID-19, di cui alla Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020.

Chiede che ogni eventuale comunicazione in merito venga inviata al seguente indirizzo:

.....

In fede

Data.....

.....
(firma per esteso)

In luogo dell'autenticazione della firma allegare copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore (art.38 del DPR 445/00).

Ai sensi dell'art. 6, comma 20, l'autocertificazione informativa relativa alle posizioni di incompatibilità (Allegato L) ACN vigente dovrà essere prodotto al momento dell'eventuale assegnazione dell'incarico.

(1) Cancellare la parte che non interessa.

Marca da bollo € 16

RACCOMANDATA A.R.

Al Direttore Generale
dell'Azienda Sanitaria Locale

.....
.....

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI VACANTI DI
CONTINUITA' ASSISTENZIALE**

Per i medici frequentanti il corso di formazione specifica in medicina generale

Il sottoscritto nato
a.....il.....residente a.....
Via.....Prov.....dal.....
telefono n.e-mail.....

presenta domanda

secondo quanto previsto dall'articolo 9, comma 1, del Decreto Legge n.135/2018, convertito con la Legge n.12/201, per il conferimento dell'incarico di Titolarità nel Servizio di Continuità Assistenziale presso codesta Azienda Sanitaria Locale, sulla base degli incarichi vacanti (pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n.del

A tal fine, consapevole delle responsabilità amministrative e penali conseguenti a dichiarazioni mendaci, così come previsto dall'art.76 del DPR 445/2000, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000:

dichiara

- di aver conseguito la laurea in Medicina e Chirurgia in dataall'età di annicon voto di laurea.....;
- di essere iscritto all'Ordine dei Medici di.....;
- di frequentare il corso di formazione specifica in medicina generale relativo al corso triennale/..... presso la Regione Piemonte.....
iniziato in data.....
 1° anno
 2° anno
 3° anno
- di essere residente nel Comune di..... prov..... dal.....

- di avere/non avere (1) presentato domanda ad altre Aziende Sanitarie Locali per il conferimento d'incarico nella Continuità Assistenziale:

A.S.L. n.di.....

A.S.L. n.di.....

A.S.L. n.di.....

A.S.L. n.di.....(etc, etc)

- dichiara di essere consapevole che il conferimento di ciascun incarico, di cui al presente avviso, pubblicato in previsione di pensionamento del titolare, è subordinato all'effettiva cessazione del medico che potrebbe rimanere in servizio oltre la data di pensionamento, per il periodo di emergenza COVID-19, di cui alla Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020.

dichiara inoltre

di essere a conoscenza che la partecipazione all'assegnazione degli incarichi vacanti di continuità assistenziale è consentita solo in caso di iscrizione al corso di formazione specifica in medicina generale tenuto dalla Regione Piemonte.

Chiede che ogni eventuale comunicazione in merito venga inviata al seguente indirizzo:

.....

In fede

Data

.....

Firma

In luogo dell'autenticazione della firma allegare copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore (art.38 del DPR 445/00).

(1)Cancellare la parte che non interessa.